

Interi...*ma non troppo* : ritagli di interi postali italiani

Dario Lorenzetti

Motivazione - Questa raccolta vuole segnalare un impiego abbastanza curioso e non comune cui sono stati soggetti gli interi postali sin dalla loro prima comparsa fino a tempi recenti: quello cioè dei RITAGLI, ovvero le impronte di affrancatura ricavate dagli interi postali e usate come normali francobolli adesivi. L'amministrazione postale italiana ha sempre vietato esplicitamente questo utilizzo improprio. L'introduzione di tale norma in Italia avvenne nel 1889 con la comparsa sugli interi postali di francobolli identici agli adesivi: *"I francobolli impressi sulle cartoline o sui biglietti, che ne fossero staccati, non sono validi per altri usi"* (art.34 del Regolamento generale del 1889). Tale testo è stato ripreso in tutti i regolamenti successivi. Un secolo dopo, quello del 1982 confermava che *"I francobolli impressi sulle cartoline e sui biglietti postali **non** sono validi per altri usi"*.

Le affrancature effettuate con i ritagli di ebbero una giustificazione nella seconda guerra mondiale a causa della carenza di francobolli, operazione non altrettanto giustificata nei tempi di pace. Raramente però si trattava di una vera frode per utilizzare impronte di interi già viaggiati e con annulli non facilmente decifrabili; più generalmente, le impronte venivano ritagliate da interi scritti e mai utilizzati. La percentuale di questi utilizzi, rispetto al volume di traffico postale globale è stata assolutamente trascurabile, pertanto generalmente tollerata dall'amministrazione o sfuggita all'occhio del verificatore.

Piano della collezione - La presentazione si articola sui ritagli delle serie qui elencate:

Introduzione Foglio 1			
Lombardo-Veneto	Foglio 2	Imperiale	Fogli 10-11
Umberto I	Foglio 3	Mazzini	Foglio 12
Leoni	Fogli 4-5	Democratica	Fogli 13-15
Michetti	Fogli 6-9	Quadriga	Foglio 16

Bibliografia

- Federazione fra le Società Filateliche Italiane – Interofilia
- Catalogo INTERITALIA 2016 – Edizioni Laser Invest
- Franco Giannini – L'Intero Postale n.125, p.26

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi Regno Lombardo-Veneto

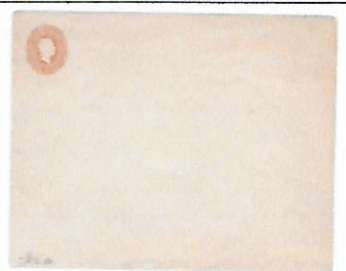
Frammento di lettera affrancato con ritaglio ovale di Busta Postale con effigie di Francesco Giuseppe da 5 Soldi rosso, diretto ad Este ed annullato con bollo a doppio cerchio *Illasi 1/2* (Cert. Sorani).

Le Buste Postali sono il primo esempio di intero postale per corrispondenza apparso in Italia. Furono emesse il 15.1.1861 dopo che il Regno del Lombardo-Veneto, posto dal Congresso di Vienna (1814) sotto la corona austriaca, aveva perso la Lombardia (1859), riducendosi al Friuli, al Veneto e al Mantovano orientale, annessi poi all'Italia nel 1866.

Questo raro frammento testimonia che l'uso dei ritagli era praticato ancor prima che sugli interi postali comparissero francobolli identici a quelli adesivi.



La Busta Postale riportava l'effigie di Francesco Giuseppe a sinistra anziché a destra come è stata usata nel ritaglio

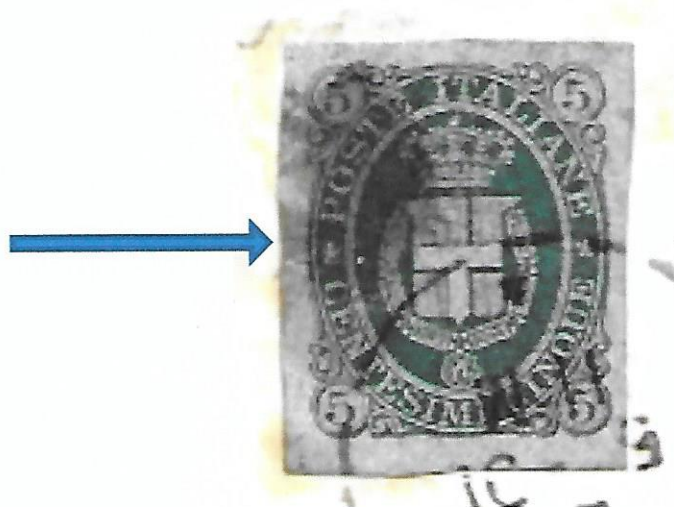


Corrispondenza affrancata con ritagli da interi Regno Umberto I



Frode postale con ritaglio di biglietto postale da C.5 già annullato su bustina da Roma del 05.01.1891 per la città. Annullo di arrivo al verso
In tariffa per il distretto (Siglato Enzo Diena)

L'utilizzo in frode postale di ritagli precedentemente annullati, è un caso abbastanza raro. La maggior parte dei ritagli provengono infatti da interi non viaggiati. Qui nel ritaglio è visibile sul bordo sinistro un precedente annullo, come meglio evidenziato nell'ingrandimento riportato sotto:



Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Leoni"



Piego del Credito Romagnolo da Massalombarda per la città del 9.6.22
In perfetta tariffa da C.20 per lettera indirizzata al distretto

Affrancata con 4 esemplari di ritagli di cartolina postale Leoni C.5,
uno dei quali su carta color camoscio e tre su carta avorio

L'uso di un multiplo di ritaglio di interi postali è alquanto raro e sembrerebbe non essere originato come vera e propria frode postale, ma forse dall'esigenza da parte dell'Azienda mittente di smaltire rimanenze di cartoline o biglietti postali di basso valore facciale e pertanto non più utilizzabili per la normale corrispondenza. (Siglato Vaccari e Diego Carraro – DC)

Ma petite délicate chérie, (3 Nov. 1914)
 Il faut bien que je m'allande dès
 aujourd'hui pour que cette carte te parvienne
 le 9 Nov. 'Jura du 14 ans. 'Guelle
 grande fille tu es! 'L'homme cela presse
 de vite venir près de ta petite tante
 gère, sois en sùre ta sœur la vie bien douce
 et je t'embrasse
 mais
 je t'embrasse
 Vas-tu
 elle sera
 et m'embrasse
 tout
 et si tu
 besoin d'un
 à l'adresse
 d'embrasse
 d'embrasse
 d'embrasse
 la famille
 n'embrasse
 m'embrasse.



Mademoiselle Juliette Spuffin

2 Avenue de la Bibliothèque 2

Lyon
 France Rhône



IL NUOVO PONTEFICE BENEDETTO XV

Cartolina illustrata da Arma di Taggia a Lyon (Francia) del 3.11.14 – Tariffa C.10
 Fino al 1.2.21 le cartoline per l'estero e per l'interno avevano la medesima tariffa
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Leoni C.10

Cartolina illustrata cilena da Palermo a Milazzo del 2.5.16 – In tariffa C.10
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Leoni C.10



Stur, Camino a Puerto Blet

No. 109 Propiedad del Editor Adolfo Conzatti, S.

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Michetti"



Busta spedita in FERMO POSTA da Milano a Siracusa il 24.2.33
Tariffa C.65 (C.50 lettera + C.15 Fermo-posta pagato dal mittente
Affrancata al retro con due ritagli di cartolina postale Michetti C.30 + Imperiale C.5
Al fronte, tassata in arrivo (Timbro del 27.2.33) con Segnatasse da C.20 e L.1
pari al doppio dell'importo frodato.



Biglietto postale da Trieste a Milano del 7.9.28 – Tariffa C.50 - Ambulante TRIESTE VENEZIA
Affrancato con ritaglio di cartolina postale Michetti C.25 viola

L'**AMBULANTE POSTALE** era un ufficio postale mobile (generalmente montato su carrozze ferroviarie) utilizzato per accelerare lo smistamento della corrispondenza effettuato durante il trasporto due località. Gli ambulanti ferroviari, disponevano di bolli postali riconoscibili per la presenza sulle diciture oltre ai nomi delle città collegate, anche della parola "AMB."



Lettera con intestata a stampa da Borgo S.Martino a Foligzzo del 21.12.25 – Tariffa C.60
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Michetti C.40 bruno + Anno Santo C.20 (F.to Carraro)

Lettera da Torino per la città del 30.11.26 con timbro a targhetta - Tariffa C.30
Affrancata con ritaglio di cartolina postale MICHETTI C.30 ardesia

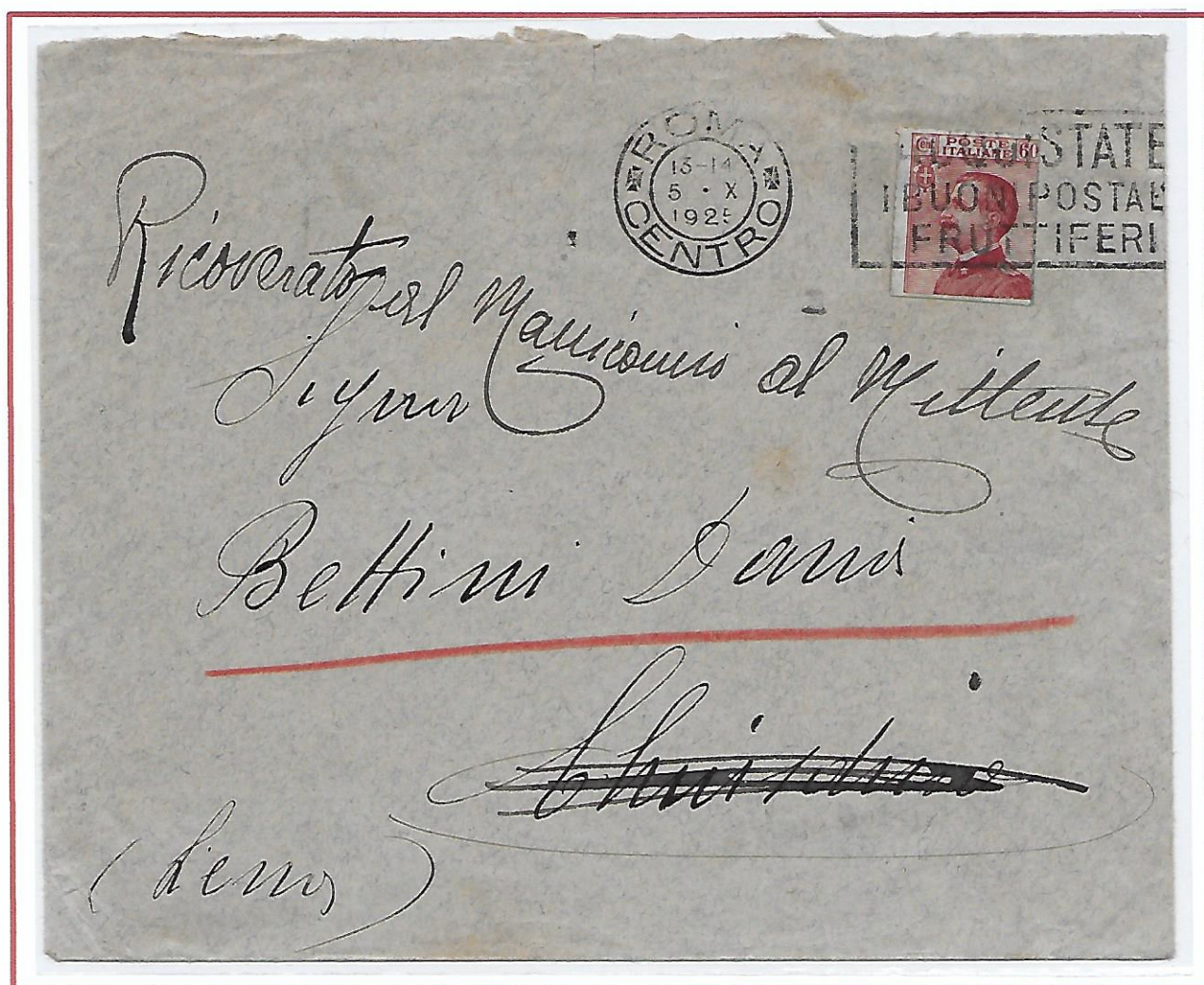


Lettera pubblicitaria da Quinzano a Brescia del 31.12.28 - - Tariffa C.50

Affrancata con ritaglio di cartolina postale MICHETTI C.30 arancio (+ 2 valori C.10 Leoni)
Annullo frazionario (12-167) = (Brescia - Quinzano d'Oglio) - Gli annulli frazionari recano numeri invece dell'indicazione della provincia. Le prime date di questi annulli risalgono al 1914-15; nel 1926 le Poste invitarono le sedi provinciali a ripristinare il nome della provincia negli annulli. Pochi annulli frazionari già esistenti, specie nei piccoli uffici, continuarono però ad essere usati molto tardivamente negli anni '40, '50 e persino '60.



Cartolina celebrativa XIII° Congresso Filatelico Italiano da Maranello a Modena del 5.4.27
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Michetti C.40 bruno



Corrispondenza da Roma a Chiusdino (SI) del 5.10.25 (timbro di arrivo al retro) - Tariffa C.60.
Affrancata con ritaglio di cartolina postale C.60. All'arrivo è stata reindirizzata (a mano)
"Ricoverato al manicomio Al Mittente". Si tratta probabilmente del manicomio di S.Niccolò
di Siena, chiuso nel 1950.

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Imperiale"

Lettera da Firenze a Roma del 8.2.44 – In tariffa C.50
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Imperiale C.30

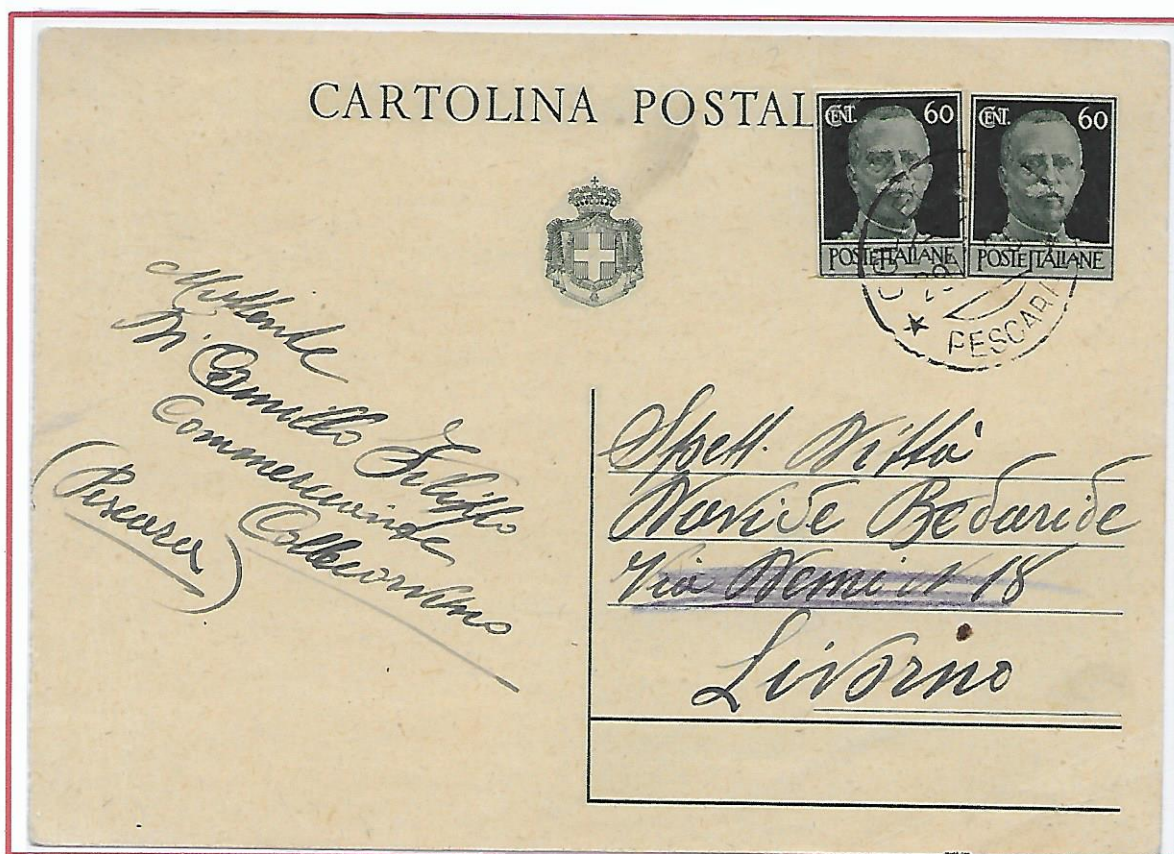


Cartolina pubblicitaria da S.Giorgio di Piano a Genova del 21.11.40 – Tariffa C.30
Affrancata con ritaglio di cartolina postale Imperiale C.30
Annullo frazionario (11-98) = (Bologna-S.Giorgio di Piano)



Lettera da Milano a Lugo del 25.4.38 – Tariffa C.50
 Timbro a targhetta LOTTERIA AUTOMOBILISTICA DI TRIPOLI
 Affrancata con ritaglio di cartolina postale Imperiale C.30

La frode è stata identificata e tassata in arrivo con C.40 pari al doppio dell'importo mancante



Cartolina postale Imperiale C.60 da Collecchio a Livorno del 29.11.45 – Tariffa L.1.20
 Affrancata con ritaglio della stessa cartolina postale Imperiale C.60

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Mazzini"



Lettera dalla Colonia Arnaldi per Genova del 30.11.44

Tariffa primo porto per l'interno L.1

Affrancatura totale di L.1, con ritaglio di cartolina postale Mazzini C.30
+ quattro francobolli della R.S.I.: Monumenti distrutti C.5, 10 + Fratelli
Bandiera C.25 + Imperiale C.30 con sovrastampa G.N.R. di Verona.
(Cert. E.Diena)

COLONIA ARNALDI – *Casa della salute* (Uscio, Genova), antico centro benessere, fondato nel 1906 da Carlo Arnaldi, non risulta più disporre di un apposito ufficio postale. USCIO, sede della colonia, è oggi un comune della città metropolitana di Genova a circa 20 Km dal centro città, non era quindi considerato distretto.

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Democratica"

A

16.6.47
da Roma
per la città

Tariffa L.3
Ogni 15 gr.



B

7.11.47
da Pietra-
perzia
a Napoli

Tariffa L.8
eccesso L.1

A] Busta affrancata con 2 valori da L.3 ritagliati da altrettante cartoline postali

B] Affrancatura realizzata con due valori da 3 lire ritagliati da altrettante cartoline postali. I ritagli sono stati strettamente affiancati plausibilmente per sfuggire al controllo del verificatore postale.



Raccomandata da Milano a Roma dell' Aprile 47. Tariffa L.15 (raccomandata) + L.6 (lettera Affrancata con due ritagli: L.5 (biglietto postale Democratica) + C.50 (cartolina postale Turrita Luogotenenza). Non è giustificato il ritaglio da C.50, che risulta infatti in eccesso.



Lettera da Cefalù a Trieste del 3.8.48 - Tariffa L.10 (lettera 1° porto) Affrancata con ritaglio L.8 (cartolina postale) + L.2 Democratica



Espresso da Bologna per la città del 14.1.49 – Tariffa L.15 (lettera) + L.35 (sovratassa per ESPRESSO) - Affrancata con ritaglio L.10 (biglietto postale)



Lettera da Massa per Roma del 26.6.52 in tariffa. Affrancata con ritaglio L.15 (cartolina postale) + 2 esemplari L.5 Lavoro, di cui uno riutilizzato da precedente affrancatura.

Corrispondenza affrancata con ritagli da interi "Quadriga"



Corrispondenza aperta da Cossignano (AP) ad Ascoli Piceno del 26.9.55 – Tariffa L.20
Affrancata con un ritaglio da cartolina postale L.20



Raccomandata da Ferrara per la città del 2.2.52 - Tariffa L.55 (raccomandata) + L.25
(lettera 1° porto) - Affrancata con un ritaglio da cartolina postale L.20